

Titolo	<i>Regole ed esercizi di grammatica italiana ad uso della quarta classe elementare maschile e femminile</i>
Autore	Gaspare Aragozzini
Luogo di pubblicazione	Palermo
Editore e / o tipografo	S. Biondo
Anno di edizione	1905
Numero dell'edizione	Prima
Schede collegate	-
Tipo di scuola e grado scolastico	Scuola elementare, corso superiore
Città di adozione dichiarata e / o ricavabile	-
Presenza e documentazione nei repertori bibliografici o in altri repertori	Catricalà 1994; Opac sbn; Barausse 2008.
Studi sul testo	M. Dota, "Il canone dell'italiano normativo per il Ministero dell'istruzione pubblica: saggio sulla grammaticografia per le scuole elementari tra tardo Ottocento e inizio Novecento", in Ead., <i>Centro e periferie dell'alfabetizzazione in età postunitaria</i> , Milano, FrancoAngeli, 2020.
Metodo didattico	Deduttivo
Presenza di note per l'insegnante	-
Modello linguistico esplicito	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamento del dittongo -uo-: riguardo al dittongo velare dopo palatale, Aragozzini è conservativo ma non sistematico: oltre al tipo <i>figliuolo</i> e derivati (15, 18 e <i>passim</i>), si rileva però <i>barcaiolo</i> 17. • Articoli: <ul style="list-style-type: none"> - lo / gli davanti a z: assente. - articolo + nomi propri femminili: assente, anche nel modello linguistico implicito; - preposizione più articolo partitivo: ammesso. • Pronomi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>eglino/elleno</i>: Aragozzini annota che «I plurali di <i>egli</i> e <i>ella</i> sono poco usati. Invece di <i>eglino</i> e <i>elleno</i> si usano essi e esse» 42. - <i>questi/quegli</i> in funzione di soggetto singolare: sì, vd. p. 44.

Modello linguistico implicito

- *lei/lui/loro* in funzione di soggetto: no.
 - *gli/le/loro*: assente commento esplicito. Il testo si attiene allo standard.
 - *cosa?* : assente. L'autore privilegia lo standard *che cosa?*, alternandolo all'allotropo neutro *che?* («che ci dice il punto [...]?»¹⁶, «che hai fatto?»²¹).
 - *che* polivalente: assente.
 - *ci* attualizzante: non codificato, ma presente nel dettato (vd. *infra*).
- Verbo:
 - desinenza -a prima persona imperfetto indicativo: ancora tutelata (io aveva 52 e ss.), insieme all'allomorfo con dileguo di consonante labiodentale (*avea* 52); non per questo restano escluse le forme moderne, allineate alle prime – quantunque in coda alle diverse varianti – nelle tavole di coniugazione, nonché affioranti nei brani d'autore.
 - Morfosintassi:
 - concordanza dei nomi collettivi soggetto con il verbo: assente.
 - vb. al singolare e soggetto al plurale: assente.
 - Noi s'era: assente.
 - uso del congiuntivo: standard.
 - anacoluto, dislocazione e altri fenomeni d'enfasi: non codificati, né impiegati nel dettato.
 - Presenza di elementi dialettali o regionali: in alcuni esercizi compaiono forme interferite col dialetto dal punto di vista grafonetico, allo scopo di sensibilizzare l'apprendente sull'interferenza dialettale: *igniorande, mendre, stutiare* 7, 9;
 - Presenza di tratti filtoscani: nelle tavole di coniugazione dei verbi irregolari il tipo analogico di prima persona singolare dell'indicativo è perlopiù affiancato alla forma etimologica, posta in seconda posizione («fo e faccio» p. 64).
 - Presenza di segni ortoepici: nessuno.
- Pronomi:
 - forme pronominali desuete compaiono in brani d'autore senza che siano incluse nelle tavole di declinazione: è il caso di *ei* in un brano del Pellico (p. 14)
 - *ci* attualizzante: affiora in alcune porzioni testuali dal carattere euristico, come «Ci avete capito molto, miei piccoli amici, in questo aneddoto» p. 15.
 - Verbo: la forma dell'imperfetto di prima persona singolare in -o, pur essendo secondaria nelle tavole di

Presenza di testi d'autore	declinazione, spunta nei brani d'autore latori dell'uso vivo: a p. 49, in un brano di Eugenio Checchi, figurano <i>vedevo, lodavo</i> .
Presenza di testi editoriali	Sì (ad esempio di Vittorio Bersezio, di Eugenio Checchi, di Francesco Domenico Guerrazzi, di Silvio Pellico ecc.)
Riferimenti ad altre grammatiche	Sì
	No
Autore della scheda: <i>Michela Dota</i>	